

Ferrara

La vita della città

Nuove 'zone 30' per moderare la velocità

Nei prossimi giorni, Villa Fulvia nord e sud, Krasnodar e via Naviglio saranno ufficialmente istituite in città. Obiettivo la sicurezza stradale

FERRARA

Villa Fulvia nord e sud, area Krasnodar e via Naviglio: sono queste le nuove 'zone 30' che nei prossimi giorni saranno ufficialmente istituite in città. I provvedimenti rientrano nel piano per il miglioramento della sicurezza stradale che il Comune di Ferrara sta attuando in queste settimane, nell'ambito anche del progetto 'bike to work', finanziato dalla Regione, per l'attuazione di interventi su strada mirati a favorire la circolazione delle biciclette. A rendere esecutive le nuove misure di moderazione della velocità in città saranno le operazioni di posa della segnaletica in partenza da oggi. Gli interventi comprenderanno in particolare l'installazione di segnali verticali indicanti 'zona residenziale' (cartello blu, con bambini che giocano, v. immagine 1 a fondo pagina) e 'zona 30' (velocità limitata a 30 km orari, v. immagine 2 a fondo pagina e in alto a sinistra), nei tre comparti di: - 'Krasnodar': compreso tra via Bologna a est, via Beethoven a sud, via Ferraresi a ovest, e linea ferroviaria Ferrara-Ravenna a nord; - 'Villa Fulvia Nord': compreso tra: via Giglioli a est, via Comacchio a sud-ovest, e Po di Volano a nord; - 'Villa

INTERVENTI IN SICUREZZA

Il progetto prevede l'attuazione di misure mirate a favorire le biciclette



Proseguono in città anche gli interventi di realizzazione di nuove corsie ciclabili (Foto Bp)

Fulvia Sud': compreso tra via Alceste Ricciarelli a est, Linea ferroviaria Ferrara-Ravenna a sud, via Ravenna a ovest, e via Comacchio a nord. In via Naviglio, inoltre, nel tratto compreso tra via Briosi e via Pomposa, saranno installati segnali indicanti il limite massimo di velocità di 30 km/h (v. immagine 3 a fondo pagina).

La ditta che eseguirà gli interventi di posa della segnaletica per conto del Comune è la Sirol srl. Nel periodo di realizzazione dei lavori non sono previste modifiche alla viabilità. Sempre nell'ambito del progetto 'bike to work' proseguono in città an-

che gli interventi di realizzazione di nuove corsie ciclabili. Nei giorni scorsi è stato infatti completato il tracciamento della segnaletica orizzontale (strisce bianche discontinue) per le corsie ciclabili di via Passega, via Foro Boario e via Bologna, pensate anche, da Comune e Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), come percorso alternativo da utilizzare a seguito della chiusura del sottopassaggio di via dello Zuccherò, nell'ambito dei lavori di Fer per l'interramento delle linee ferroviarie di via Bologna. Altre corsie ciclabili sono in via di tracciamento in questi giorni in via Porta Catena; in via San Aurelio (da via Colombarola a via Marco Polo e da via Bartoli a viale Volano) e in via Borgo Punta (da via Giovanni XXIII a via Biancospino).

[Caffè letterario e dialoghi online oggi dalle 10 alle 14](#)

La Notte dei Ricercatori in carcere

Evento in contemporanea in diverse Università e penitenziari

Come può la conoscenza migliorare le società e le condizioni di vita delle persone, anche se private della libertà?

Questo il tema al centro del caffè letterario a distanza in cui ricercatrici, ricercatori e docenti dell'Università di Ferrara, Bologna e Parma dialogheranno con i detenuti ristretti negli Istituti penitenziari delle tre città e iscritti nei rispettivi Atenei.

L'iniziativa online "A che bello caffè. Dialoghi su ricerca e futuro dal carcere", in programma oggi dalle 10 alle 14, rientra tra gli eventi collegati alla Notte Europea dei Ricercatori, che quest'anno per la prima volta entra in carcere. La Notte dei Ricercatori tra i detenuti, è promossa dalla CNUPP, Conferenza Nazionale dei Poli Universitari Penitenziari, e si svolgerà in contemporanea in diverse Università e Carceri italiane per divulgare una diversa cultura sul carcere e sulla pena con al centro il diritto allo studio come fondamento per il cambiamento.

Il caffè letterario si terrà prima con le carceri di Ferrara e Bologna, dove si discuterà di diritto alla speranza e di cosa significa fare ricerca nel campo delle scienze umane, poi con l'Istituto di Parma, dove il dialogo si incentrerà sul concetto di cambiamento dal punto di vista sociologico, giuridico e pedagogico.

Per l'Università di Ferrara parteciperanno Stefania Carnevale, professoressa di Diritto Processuale Penale e coordinatrice dell'evento regionale, Andrea Pugiotto, professore di Diritto Costituzionale e Giuseppe Scandurra, professore di Antropologia Culturale e Urbana.

«La ricerca universitaria si occupa di carcere sotto molteplici profili, come quello giuridico, storico, socio-criminologico, filosofico, architettonico – afferma la Prof.ssa Carnevale -. D'altro canto sempre più detenuti, iscritti a corsi universitari, sperimentano entro le mura dei penitenziari percorsi di studio e ricerca in numerosissime discipline, traendo da questa esperienza nuovi orizzonti culturali e prospettive di vita. Oggi ragioneremo insieme sul ruolo giocato da ricerca e conoscenza nel rendere la privazione della libertà rispettosa dei diritti fondamentali e proiettata verso il positivo reinserimento sociale, come imposto dalla Costituzione. Il format simile adottato da diverse Università e l'unità di data intendono ricondurre le tante iniziative della giornata a un'ideale unità, così da dare vita al primo grande evento nazionale grazie a cui anche le persone private della libertà potranno partecipare attivamente alla Notte dei ricercatori».

[La cerimonia si terrà venerdì alle 11, in modalità webinar](#)

Sipro festeggia 45 anni di storia

Invitati Comuni, Holding, Camera di Commercio e banche

FERRARA

Si terrà venerdì alle 11, in modalità webinar, la celebrazione dei quarantacinque anni di Sipro. In attesa, la prossima primavera, di poterlo organizzare in presenza, l'evento – che sarà condotto dal direttore di Rai Emilia Romagna, Fabrizio Binacchi – sarà occasione per riflettere sul concetto di sviluppo, tra crescita e conservazione, in un'epoca che dal Covid in poi è completamente nuova. Sono ovviamente invitati tutti i soci, ossia i Comuni – a partire da quello di Ferrara – Holding, Camera di Commercio e

banche.

Aperto anche ad altri enti e associazioni di categoria. Proprio alle associazioni Sipro ha recentemente illustrato – facendo seguito a un invito sottoscritto dall'amministratore unico, Stefano di Brindisi e Mauro Gianattasio, segretario generale della Camera di Commercio – una proposta di piano di lavoro per la realizzazione di un programma operativo per il fundraising di progettualità a scala territoriale in relazione alla programmazione dei fondi europei 2021-2027. Alla base la convinzione che in una fase comples-



sa come l'attuale di pandemia, il sistema economico ferrarese è chiamato a presidiare questa opportunità individuando nell'ambito delle priorità e delle attività del Tavolo provinciale dell'imprenditoria, con il supporto tecnico di Sipro, progetti condivisi. **(nella foto)**, l'avvocato Stefano Di Brindisi, amministratore unico di Sipro).

REGISTRATORI di CASSA TELEMATICI
Centro Vendita e Assistenza

invio telematico

scontrino

Digit@l
www.digitalcento.it – info@digitalcento.it

Via XX Settembre, 33/3 – Cento (Fe) Tel. 051 903398